



Deliberazione n. 42
in data 08-07-2013

COPIA

COMUNE DI POSSAGNO PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' 2013-2015.
-----------------	--

L'anno **duemilatredici** addì **otto** del mese di **luglio** alle ore **19:00** presso la Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Eseguito l'appello risultano:

Nominativi	Carica	P/A
DE PAOLI GIANNI	SINDACO	P
CUNIAL GIAMPRIMO	VICE SINDACO	P
ZATTA IVANO	ASSESSORE	P

risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il dott. Bergamin Raffaele Mario, SEGRETARIO COMUNALE.

Il Presidente, nella persona del sig. DE PAOLI GIANNI in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sottoposta all'esame della Giunta Comunale

IL SINDACO

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", il quale riunisce e riordina in un unico testo tutta la normativa nazionale volta ad eliminare le discriminazioni ed attuare pienamente il principio dell'uguaglianza tra uomini e donne, fissato dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

Atteso che l'art. 48 del citato Decreto Legislativo, in particolare, prevede che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali di azioni positive volte ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Ricordato che la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, specifica che le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nella Pubblica Amministrazione, mirando al perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, nonché al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità;

Richiamato l'art. 19 "pari opportunità" del CCNL Regioni e Autonomie Locali del 14.09.2000;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'approvazione del Piano di Azioni Positive per il triennio 2013-2015, rispondente alla normativa di riferimento e alle esigenze organizzative dell'Ente;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. L.gs. n. 267/2000;

PROPONE

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che si hanno qui per integralmente riportate, l'allegato Piano delle Azioni Positive per il triennio 2013-2015, ai sensi e per gli effetti dell'art.48 del Decreto Legislativo 198/2006;
2. Di demandare all'ufficio personale e a tutti i responsabili di servizio, per quanto di rispettiva competenza, l'adempimento delle misure necessarie per dare attuazione a quanto previsto nel suddetto piano;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili dei servizi, alle OO.SS. e R.S.U. competenti e all'ufficio della consigliera di parità della Provincia di Treviso;
4. Di pubblicare altresì la presente sul sito comunale alla sezione "Operazione Trasparenza";
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4°comma, del Decreto Legislativo 267/2000.

Possagno, 08-07-2013

IL SINDACO
f.to DE PAOLI GIANNI

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to SAGRILLO NADIA

Data 08-07-2013

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to FORNASIER STELLA

Data 08-07-2013

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che si hanno qui per integralmente riportate, l'allegato Piano delle Azioni Positive per il triennio 2013-2015, ai sensi e per gli effetti dell'art.48 del Decreto Legislativo 198/2006;
2. Di demandare all'ufficio personale e a tutti i responsabili di servizio, per quanto di rispettiva competenza, l'adempimento delle misure necessarie per dare attuazione a quanto previsto nel suddetto piano;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili dei servizi, alle OO.SS. e R.S.U. competenti e all'ufficio della consigliera di parità della Provincia di Treviso;
4. Di pubblicare altresì la presente sul sito comunale alla sezione "Operazione Trasparenza";
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del Decreto Legislativo 267/2000.

PIANO AZIONI POSITIVE 2013-2015

Art.48 Decreto Legislativo 11.04.2006, n.198

Premessa

Il Decreto Legislativo n.196/2000 e s.m.i. prevede che gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi.

In caso di mancato adempimento si applica l'art. 6, comma 6, del Decreto Legislativo 29/93 e successive modifiche ed integrazioni (gli Enti adempienti non possono assumere personale).

Situazione attuale

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato (situazione rilevata alla data del 01.01.2013), presenta il seguente raffronto tra la situazione di uomini e donne:

Dipendenti	Cat.D	Cat.C	Cat.B3	Cat.B	Totale
Donne:	2	2	1	0	5
Tempo pieno	2	1	1	0	4
Tempo ridotto	0	1	0	0	1
Uomini:	1	2	0	2	5
Tempo pieno	1	2	0	2	5
Tempo ridotto	0	0	0	0	0

I Responsabili di Area, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art.107 del Decreto Legislativo 267/2000 sono tre di cui un uomo e due donne.

Si dà atto , pertanto, che non occorre favorire l'equilibrio della presenza di genere, ai sensi dell'art.48, comma 1, del Decreto Legislativo 11.04.2006, n.198.

Obiettivi ed azioni positive del piano

Di seguito vengono indicati gli obiettivi da attuare e le azioni positive da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati:

Promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita familiare, con particolare riferimento alla genitorialità, attraverso:

- L'accoglimento di richieste di part-time a dipendenti interessati da particolari situazioni familiari;
- Il consolidamento della flessibilità di orario sia in entrata che in uscita entro i limiti concordati;
- Il consolidamento dell'utilizzo dei congedi parentali;

- Azioni di informazione in merito alle forme di flessibilità finalizzate al superamento di situazioni di disagio dei dipendenti o dei loro familiari con specifico riferimento alle disposizioni in materia di assenza per ferie, permessi e malattia;
- Il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sul tema della pari opportunità attraverso la pubblicazione e la diffusione del piano delle azioni positive.

Sviluppo carriera e professionalità prevedendo:

- Opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in materia di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Commissioni di concorso e bandi di selezione:

- In tutte le commissioni esaminatrice dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata la presenza di un terzo dei componenti di sesso femminile. Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne senza alcuna discriminazione nei confronti delle donne.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DE PAOLI GIANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BERGAMIN RAFFAELE MARIO

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione

- a' sensi dell'art. 124, comma 2° del D. Lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16-07-2013
- viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. 4234 in data 16-07-2013, ai sensi dell'art. 125 – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 16-07-2013

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
F.to SAGRILLO NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bergamin Raffaele Mario

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO DELLA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 08-07-2013**

Addì, lì

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Sagrillo Nadia